Assemblea dei Soci della Libera Università Igino Giordani

Discorso di fine anno accademico 2024/2025

Care socie, cari soci,

oggi siamo qui per celebrare un momento davvero speciale: la fine di un altro anno di attività, che assume un valore ancora più profondo perché rappresenta la conclusione del ventesimo anno accademico della nostra Libera Università Igino Giordani.

La LUIG nasce ufficialmente il 20 luglio 2004, ma la sua storia affonda le radici ancora più indietro, nel 1999, quando il Centro Culturale Vincenzo Pacifici, nato nel 1992, iniziava a proporre corsi per adulti. Allora, tra ragazzi impegnati nelle attività ricreative, adulti attivi nello sport e nelle attività culturali, si contavano circa 700 iscritti, a testimonianza di una comunità viva, desiderosa di crescita e di confronto. Da quei primi passi, la nostra associazione si è evoluta fino a diventare un punto di riferimento culturale e sociale per Tivoli e per il territorio circostante, un luogo dove imparare, condividere e crescere insieme in un clima di amicizia e rispetto reciproco.

In questo anno accademico, abbiamo avuto il piacere di accogliere circa 230 allievi di tutte le età, dai più giovani ai meno giovani, con un'offerta formativa ampia e variegata che ha saputo rispondere alle diverse curiosità e passioni della nostra comunità. Sono stati ben 27 i corsi attivati, che hanno spaziato dall'arte alla musica, dalle lingue straniere alle discipline umanistiche, senza trascurare le pratiche più concrete e manuali. Questa varietà ha garantito a ciascuno la possibilità di trovare un percorso di interesse, arricchendo non solo il proprio sapere ma anche la propria esperienza umana. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno e alla passione dei nostri docenti, che ringraziamo di cuore per la dedizione e la professionalità con cui hanno accompagnato gli studenti in questo cammino. Abbiamo percorso insieme sentieri artistici e culturali molto diversi tra loro, offrendo a tutti gli iscritti la possibilità di esplorare e approfondire numerosi ambiti del sapere e della creatività. Dai delicati tratti dell'acquerello di Franco Meli, alle discipline pittoriche guidate dalla mano esperta Carlo D'Amore, abbiamo accompagnato gli allievi in un viaggio di espressione visiva e tecnica. Il mondo della musica ha risuonato nelle nostre aule con il canto di Claudia Scifoni e le note di chitarra, sia per adulti sia per ragazzi, sotto la guida attenta di Yari Biferale quest'anno supportato da Francesco Cantucci. Parallelamente, abbiamo offerto spazi di confronto e crescita nelle lingue straniere, con corsi di inglese a vari livelli tenuti da Francesca Aste e Paola Garcia, ma anche di spagnolo con Marisa Blandi e di tedesco con Simone Gattulli, permettendo così di ampliare gli orizzonti comunicativi e culturali dei nostri studenti. Non sono mancate le occasioni di approfondimento storico e filosofico, con la storia dell'arte di Lucrezia Rubini, la storia della filosofia e le pratiche filosofiche affidate a alla guida capace di Margherita Conteduca, e la ricchezza letteraria e artistica esplorata nei corsi di arte e letteratura con Marco Testi e di scrittura creativa nell'officina della scrittura con Marco Colonna. Abbiamo, inoltre, proposto corsi dal carattere più pratico e concreto, come il taglio e cucito con Anna Maria Dominici e la fitoterapia con Anna Dominici, che hanno arricchito l'esperienza di molti soci con competenze applicabili nella vita quotidiana. Non meno importanti sono stati i corsi dedicati alla conoscenza e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, come l'archeologia del territorio con Fabiana Marino e il dialetto tiburtino di Franco Sciarretta, o l'apprezzamento del gusto attraverso la degustazione vini condotta da Catia Panetta. Senza trascurare la possibilità di aprirci alla cultura dell'Estremo Oriente offertaci da Antonio Picarazzi con il suo corso sulla letteratura giapponese, e il prezioso spazio di ricerca personale ed espressiva che Giusi Nazzaro ci ha regalato con il corso di teatro, permettendoci di esercitarci nella maieutica dell'espressione. Il corso EIPASS con Maurizio Moretti ha, infine, rappresentato un prezioso spazio di approfondimento personale offrendo una certificazione spendibile anche nel mondo del lavoro, un'opportunità che da sempre arricchisce ulteriormente la nostra proposta formativa. Ogni corso è stato dunque un'occasione preziosa di

scoperta, di crescita personale e di scambio umano, un risultato reso possibile grazie all'impegno costante e alla professionalità dei nostri docenti in primis, ma anche di tutta la struttura associativa rappresentata dal Consiglio direttivo (Claudio Iannilli, Gabriele Aleandri, Eleonora Facioni, Alessandro Teodori) che qui rappresento, dalla segreteria (Daniela Moscatelli e Francesca Liberati) e dai volontari (Lucia Mastragostino e Marcello Scarante) che operano nell'associazione: a tutti voi va il mio più sentito ringraziamento per la dedizione e la passione con cui avete accompagnato i nostri soci lungo questo percorso. Un grazie particolare desidero rivolgerlo anche alla prof.ssa Virginia Belli, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Tivoli IV, con cui la collaborazione è sempre stata proficua e improntata a un comune obiettivo: promuovere la cultura e l'educazione nel nostro territorio con entusiasmo e determinazione. Desidero inoltre sottolineare che, sebbene non tutti i corsi previsti siano stati attivati quest'anno, molti di quelli rimasti in sospeso conservano grande interesse e valore: confidiamo di riproporli nel prossimo anno accademico, ampliando così la varietà e la ricchezza della nostra offerta formativa.

Nel corso di questi anni, la LUIG ha saputo consolidare la propria presenza come un punto di riferimento culturale solido e riconosciuto. Tra le esperienze più significative di questo ultimo anno ricordiamo con orgoglio la partecipazione al progetto Erasmus+ promosso da UNIEDA, che ci ha offerto l'opportunità di conoscere la realtà della formazione permanente in Germania, ampliando i nostri orizzonti e rafforzando il nostro impegno a favore di una cultura aperta, inclusiva e in costante dialogo con il contesto europeo. Ma anche la partecipazione alle manifestazione promesse dal Comune di Tivoli come il festival della cultura giapponese, la scorsa estate, TivoliCULT, nell'ambito del Settembre tiburtino, e SeminarLibri che ha trainato la kermesse Pagine, il primo festival del libro a Tivoli. In questo anno così significativo, abbiamo anche presentato la nostra Carta dei Valori, un documento che sintetizza i principi fondamentali che da sempre guidano il nostro agire. Questa Carta non è un semplice elenco di principi, ma un vero e proprio impegno concreto a costruire una comunità inclusiva, solidale e orientata al futuro. Questi valori ci accompagnano ogni giorno: la formazione continua, che apre la porta all'apprendimento per persone di ogni età; l'accessibilità, per permettere davvero a tutti di partecipare; l'aggregazione, perché la socialità e lo scambio umano sono il cuore pulsante della nostra associazione; la cultura, intesa come ricchezza da coltivare con passione; il volontariato, che con dedizione dona tempo e competenze per il bene comune; l'inclusione, che vede nella diversità un'opportunità e una risorsa; la sostenibilità, con la responsabilità di prenderci cura dell'ambiente e della comunità; l'innovazione, che ci spinge a rinnovarci senza paura; la collaborazione, che ci permette di lavorare insieme ad altre realtà per fare sempre di più e meglio; e infine il no profit, che ci ricorda ogni giorno che la nostra missione è mettere la cultura e il benessere della comunità al primo posto. Sono questi valori che, con determinazione, continueranno a guidare il nostro cammino, per costruire insieme la Libera Università Igino Giordani del futuro. Al centro di tutto, ovviamente, rimane la persona, con la forza insostituibile del volontariato e la promozione di una cultura accessibile, condivisa e di qualità. Vi invito tutti a fare vostri questi valori, così da proseguire insieme un cammino di crescita, rinnovamento e speranza per un futuro ricco di opportunità.

Infine, desidero ricordarvi con grande piacere che a breve avremo l'occasione di vivere insieme un momento speciale: il concerto dal titolo evocativo "Insieme tra le note" a cura dei nostri docenti di musica Yari Biferale, Francesco Cantucci e Claudia Scifoni. Sarà un'occasione di musica, emozione e condivisione, un momento in cui potremo ritrovarci e celebrare il valore della nostra comunità attraverso l'arte e l'armonia. Questo evento, oltre a rappresentare una gioiosa conclusione dell'anno, sarà anche un sentito e commovente omaggio al nostro caro Orlando Riccioni, volontario instancabile e figura di riferimento per tutti noi. Il pomeriggio di oggi vuole essere un riconoscimento tangibile dell'impatto profondo che Orlando ha avuto su di noi, un modo per tener viva la sua memoria e per sentirlo ancora vicino, attraverso le note e l'affetto che tutti gli vogliamo. I risultati di tanto lavoro e impegno, portati avanti da tanti con passione e dedizione, si riflettono proprio in questi momenti di festa e condivisione. Sono il segno tangibile di una comunità che

cresce, che si unisce e che sa guardare avanti mantenendo vivi i legami che ci rendono forti. Eventi come questo sono la testimonianza concreta del valore del nostro cammino insieme e ci spronano a proseguire con entusiasmo verso nuovi traguardi.

Giunti a questo momento di conclusione, desidero rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti voi che avete partecipato attivamente a questa stagione di crescita e condivisione. Ogni singolo percorso formativo ha rappresentato un tassello importante nella costruzione della nostra comunità culturale. Vi ringrazio di cuore per la vostra presenza, per il sostegno e per la passione che ogni giorno dedicate a questa grande famiglia. Auguro a tutti voi di continuare a coltivare la curiosità, la voglia di imparare e il piacere di stare insieme, valori che sono il cuore pulsante della nostra Libera Università Igino Giordani. Buon anniversario a tutti noi!

Villa Adriana, 13 giugno 2025

La Presidente della LUIG

Valeria Roggi